



Politica aziendale

1. GENERALITÀ

Bibo Italia Spa azienda specializzata in articoli a contatto con alimenti e imballaggi:

- considera la realizzazione di un sistema di gestione della qualità (secondo la norma ISO 9001:2015 e comprensivo dei requisiti HACCP) una garanzia di successo e soddisfazione del cliente;
- ritiene fondamentale la tutela delle proprie risorse (mantenendo attivo il sistema ISO 45001:2018), delle parti interessate e delle matrici ambientali su cui possono ricadere gli effetti della propria attività;
- mette a disposizione dei clienti competenza, conoscenza, spirito innovativo ed esperienza consolidata;
- applica, nell'attività di produzione e di commercializzazione di alcuni PRODOTTI IN CARTONCINO, un sistema operativo e conforme allo standard della catena di custodia PEFC ed integrato con il SQ;
- intende perseguire e garantire nel tempo, nel rispetto di tutti i disposti normativi, Leggi e Regolamenti applicabili, nonché il continuo miglioramento della Sicurezza e Salute del nostro lavoro come bene da salvaguardare e proteggere;
- relativamente alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori e di altre risorse coinvolte, condanna l'azione illecita compiuta da chiunque operi in nome e per conto dell'organizzazione; inoltre, garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e i diritti per la contrattazione collettiva, l'accesso ai rappresentanti, procedure trasparenti per il licenziamento e la contrattazione con i rappresentanti dei lavoratori delle organizzazioni sindacali legalmente riconosciute, come previsto dalla normativa vigente, vieta l'utilizzo di lavoro forzato relativamente all'organizzazione, garantisce età minima per l'assunzione di dipendenti, garantisce la parità di lavoro che copre l'assunzione, la promozione, la divisione del lavoro ed il licenziamento;
- si impegna a rispettare i requisiti metrologici legali previsti dalla Direttiva MID 2014/32/UE nella realizzazione di prodotti destinati ad essere utilizzati come strumenti di misura;
- considera obiettivo fondamentale la continua ricerca di soluzioni innovative;
- è consapevole che non può esserci sviluppo senza sostenibilità e difesa dell'ambiente, per Bibo la parola chiave è COMPOSTABILITA' e RICICLO come risposta creata alle esigenze di un mercato attento all'ambiente e sempre più attento alla sostenibilità; pertanto i materiali devono essere scelti per lo sviluppo dei nuovi prodotti ecosostenibili derivati da fonti rinnovabili e selezionati per garantire la massima funzionalità per la tipologia di utilizzo; a tal proposito si sottolinea che piatti, bicchieri e posate compostabili sono certificati secondo la normativa europea EN-13432 e se correttamente smaltiti negli impianti di compostaggio industriale, diventano fertile compost riutilizzabile;
- ritiene anello fondamentale della catena produttiva i fornitori e pertanto li coinvolge nel programma di miglioramento; a tal proposito il parco fornitori è qualificato e costantemente tenuto sotto controllo per mantenere gli standard attesi;
- pone al centro dei programmi di produzione, ricerca, sviluppo, miglioramento e mantenimento dell'apparato di gestione la consapevolezza del proprio personale e di tutte le parti interessate nei processi citati e pertanto si è dotata e si doterà di



strumenti specifici; alle parti interessate in questione sono dedicate mirate attività di sensibilizzazione e formazione; per ogni profilo professionale è definito l'insieme delle procedure aziendali la cui conoscenza è indispensabile allo svolgimento del proprio lavoro;

- garantisce l'applicazione della DDS, ovvero l'adozione di una serie di misure per rendere trasparente la filiera dei prodotti in modo specifico quelli legati alla così detta catena di custodia forestale;
- ha definito ruoli, funzioni e responsabilità che competono e partecipano al mantenimento dei sistemi di gestione.

A completamento di quanto detto sopra, per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza delle proprie risorse, Bibo mette in atto delle azioni specifiche per:

- evitare o ridurre le condizioni di rischio per la salute e per la sicurezza del personale esposto;
- incrementare il livello di coinvolgimento e di sensibilizzazione di tutti gli attori della sicurezza e della salute, nonché delle parti interessate;
- coinvolgere sempre di più il personale operante all'interno del suo stabilimento nelle azioni di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza, attraverso informazione, formazione ed addestramento;
- responsabilizzare e coinvolgere i fornitori operanti nei siti sulle azioni che influiscono sulla sicurezza;
- diminuire la probabilità di accadimento di infortuni ed esposizione a cause di malattie professionali;
- ridurre o comunque ottimizzare l'utilizzo di fonti energetiche;
- ridurre gli impatti sulla salute e sulla sicurezza legati a macchine, attrezzature, prodotti/materiali/preparati in uso, processi, servizi ed attività in genere;
- prevenire gli incidenti ed utilizzare le registrazioni degli stessi, come opportunità di miglioramento;
- privilegiare i fornitori che dimostrino attenzione agli aspetti di tutela della salute e della sicurezza e che rispettino le norme e i criteri specifici;
- favorire, nell'ambito della sostenibilità, l'introduzione delle migliori tecnologie volte a garantire la tutela dei lavoratori e delle parti interessate in genere;
- mantenere nei termini della proattività, quindi oltre alla cogenza, l'identificazione e la valutazione preventiva dei pericoli e dei rischi, stabilendo le corrispondenti misure;
- promuovere la responsabilità e la sensibilità delle risorse, impegnate ad ogni livello e titolo nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione, addestramento e formazione.



2. RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE

La Direzione Generale, con il supporto e la partecipazione propositiva del Management Team mantiene i sistemi di Gestione Qualità conforme allo Standard UNI EN ISO 9001:2015 e di Gestione della Salute e Sicurezza conforme alla norma ISO 45001: 2018 al fine di garantire il suo impegno a:

- tenere sotto controllo i processi aziendali per evitare che i relativi obiettivi non siano raggiunti;
- gestire, ove possibile, quelle minacce che possano minare le opportunità viste dalla azienda;
- soddisfare gli stakeholders attraverso l'efficace applicazione del sistema di gestione ed il suo miglioramento continuo;
- proteggere l'ambiente e prevenire o ridurre l'inquinamento;
- garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare sempre tutte le prescrizioni vigenti applicabili all'azienda.

Su queste basi la BIBO Italia ha inserito nel proprio processo di pianificazione un'attenta attività di analisi per individuare rischi e opportunità aziendali e stabilire una serie di attività di miglioramento che permettano alla Direzione di:

- **Definire** gli obiettivi qualitativi delle unità operative, tradotti quantitativamente nel budget annuale, verificandoli attraverso l'analisi periodica degli obiettivi e degli indicatori di rendimento.
- **Favorire** il coinvolgimento nella gestione di tutte le persone presenti in azienda, perché considera indispensabile per il miglioramento dei processi questa scelta; allo stesso tempo **incoraggiare** la comunicazione interpersonale quale elemento necessario alla circolazione delle idee;
- **Considerare** la definizione dei processi, la loro implementazione ed il loro rispetto, elementi cardine del proprio lavoro, ed **ha cura** di trasmettere quest'approccio a tutti i membri del Management Team e quindi dell'azienda;
- **Vigilare** affinché il sistema di gestione (qualità e salute/sicurezza) rappresenti l'obiettivo principale; questo sistema ha lo scopo di assicurare l'implementazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, dei processi descrittivi delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi, sviluppando, allo stesso tempo, criteri e processi di controllo in grado di valutare l'efficacia dei provvedimenti adottati;
- **Garantire** che la politica sia adeguata agli scopi dell'organizzazione, che sia comprensiva dell'impegno al soddisfacimento dei requisiti ed al miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione, che, attraverso il budget, contenga un quadro strutturale (il piano obiettivi) per definire e riesaminare gli obiettivi, che sia comunicata e compresa e sia riesaminata periodicamente per accertarne la continua idoneità;
- **Impegnarsi** nella definizione dei Manuali (Qualità e Salute/sicurezza) che comprenda la Politica aziendale, i ruoli e le responsabilità delle varie funzioni aziendali, prima tra tutte quella della Direzione Generale, e raccolga i processi operativi e di controllo propri del sistema organizzativo interno;
- **Eseguire** le proprie attività nel pieno rispetto di tutte le norme di legge ed i regolamenti applicabili alla propria realtà produttiva e dei processi definiti; allo stesso tempo **prescrive** e **verifica**, avvalendosi degli strumenti opportuni, che lo svolgimento delle azioni intraprese ed eseguite da tutti i suoi collaboratori avvenga conformemente agli stessi principi;



- **Promuovere** la creazione ed il mantenimento di appositi enti dotati di autonomia decisionale e mezzi adeguati, affinché le prescrizioni di legge e quelle del Manuale della Qualità siano conosciute ed applicate da tutti.

I principi a cui la Politica Aziendale si ispira, sono:

- incrementare il livello di coinvolgimento e di sensibilizzazione di tutti gli attori della Sicurezza e della salute, della Qualità, nonché delle parti interessate;
- coinvolgere sempre di più il personale operante all'interno del suo stabilimento nelle azioni di prevenzione e miglioramento della sicurezza della salute, della Qualità e sostenibilità, attraverso informazione, formazione ed addestramento;
- responsabilizzare e coinvolgere i fornitori di materie prime e servizi sulle azioni che influiscono sulla sicurezza sulla salute, sulla Qualità e sostenibilità;
- privilegiare i fornitori che dimostrino attenzione, oltre alla qualità e legalità dei loro prodotti, anche agli aspetti di tutela della salute della sicurezza e sostenibilità e che rispettino le norme e i criteri specifici;
- favorire, nell'ambito della migliore sostenibilità, l'introduzione delle moderne tecnologie volte a garantire la tutela dei consumatori, lavoratori e delle altre parti interessate in genere;
- mantenere nei termini della proattività, quindi oltre alla cogenza, l'identificazione e la valutazione preventiva dei pericoli e dei rischi, stabilendo le corrispondenti misure;

Il Direttore Generale

Francesco Paolo Di Santo